

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 184

Curia Generalizia - Roma

fu accettato all'abito in S. Leonardo di Bergamo il 19 VIII 1793, con attestato favorevole firmato da P. Commendonì: " in-
~~te~~ ~~garrimas~~ ~~garrimas~~ ~~indolis~~, ingenii ultra quid mediocris, e vitae bene mo-
 ratae. Apparet in verbis suis lumen vocationis divinae ad nomen
 dandum Congregationi nostrae, et progressus in studio humanio-
 rum litterarum, nec non desiderium ultra prgrediendi ".

Compi il noviziato ed emise la professione alla Salute di Vene-
 zia. Il 9 XII ¹⁷⁹⁴ raggiunse la sua destinazione nel collegio di Tre-
 viso per insegnarvi grammatica. In giugno 1795 fu promosso al
 Suddiaconato; il 21 V 1796 al diaconato; il 14 X 1796 al presbi-
 terato. Intanto attendeva all'insegnamento " nella scuola di
 grammatica con tutto l'impegno al miglioramento dei suoi scola-
 ri in quel penoso esercizio, e ne ebbe la consolazione della bu-
 na riuscita; fu a noi caro ed esemplare ", come attestano gli
 Atti del collegio più volte; ed ancora in data 27 VIII 1799:
 " il suo contegno gli meritò la comune approvazione ".

Stette a Treviso sino alla soppressione degli Ordini religiosi
 del 1810, e negli ultimi anni fu anche vicerettore.

Passò con alcuni confratelli nel collegio di S. Giustina di Pa-
 dova organizzato dal P. Ermanno Barnaba, dove nel 1811 ebbe la
 nomina di maestro di grammatica sup. (ASPSG.: Pad. 169).

Nel 1816 quando morì il rettore somasco P. Tinti Girolamo, fu
 eletto rettore dell'orfanotrofio dei Gesuati in Venezia. Lo di-
 resse fino al 1826, poi si ritirò.